

Il ruolo del CONI e del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD)

Il **CONI** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) è stato per anni il principale soggetto di riferimento per il riconoscimento delle ASD, attraverso il Registro delle società sportive dilettantistiche. Con l'entrata in vigore della Riforma dello Sport, questo ruolo è stato in parte trasferito al *Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, che gestisce oggi il nuovo **Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD)**.

L'**iscrizione al RASD è obbligatoria** per tutte le ASD che vogliono essere considerate tali a livello legale e fiscale. Senza questa iscrizione, l'associazione non può godere dei benefici previsti (agevolazioni fiscali, accesso a contributi pubblici, impiego di collaboratori sportivi con regime agevolato) e rischia sanzioni o la perdita dello status sportivo.

La registrazione al RASD deve essere effettuata attraverso la piattaforma telematica e aggiornata costantemente, soprattutto in caso di modifiche statutarie, cambio dei rappresentanti legali o variazioni nelle attività.

Comunicazioni e aggiornamenti verso enti pubblici e CONI

Infine, un'ASD deve **mantenere aggiornati i propri dati sul Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD)**, comunicando ogni variazione di statuto, cariche sociali o sede legale.